

□ **Interrogazione n. 469**

presentata in data 26 settembre 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Ospedale di Amandola - problematica servizio Anestesisti”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che nel nosocomio di Amandola, a partire dal 19 settembre 2011 sono state chiuse temporaneamente le sale operatorie per effettuare i lavori di messa in sicurezza antincendio;

che, con decisione della Direzione Sanitaria, in tutto l'arco di tempo in cui le sale operatorie non saranno funzionanti per l'effettuazione dei lavori, gli anestesisti saranno presenti in ospedale solo tre giorni a settimana prestabiliti;

che quindi, ci sarà una presenza notevolmente limitata rispetto alla copertura continuativa nell'arco settimanale del servizio di anestesia in atto fino a ora nell'ospedale di Amadola;

Considerato:

che, anche se le sale operatorie sono chiuse e che non vengano effettuati interventi chirurgici non significa che gli anestesisti non siano necessari o che siano sufficienti solo in un periodo molto limitato;

che le mansioni che richiedono la presenza di un anestesista al di fuori di quelle più strettamente chirurgiche anche in condizioni di urgenza, possono essere diverse;

che, inoltre, il pronto soccorso dell'ospedale non è così ben organizzato da poter sopperire pienamente a certe funzioni di pronto intervento che dovrebbero essere svolte con la presenza di un anestesista;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per sanare questa incresciosa situazione venutasi a creare nell'Ospedale di Amandola, al fine anche di garantire una attività degna di un servizio sanitario pubblico.